

Giornale delle Imprese

periodico d'informazione aziendale

anno III Luglio 2010

edizione di Parma, Reggio Emilia e Modena



CON GIUNTA
EMILIA-ROMAGNA

Il Primo trimestre
2010
caratterizzato
dall'incertezza

Il servizio a pagina 20



TERRITORIO

Convenzione
tra LegaCoop e
Parco Nazionale
dell'Appennino

Il servizio a pagina 22



FORMAZIONE

Pezzarossi (IFOA):
servono sinergie tra Enti
ed un nuovo assetto del
sistema

Il servizio a pagina 9

Editoriale

Un sistema da semplificare

DI OTTAVIO MARGINI

Il L'attuale modello di rappresentanza degli interessi imprenditoriali presente in Italia fa parte delle logiche del passato. Confrontandoci con diverse realtà del territorio è emerso che i primi ad avvertire la necessità di modificare ed aggiornare questo modello al sistema economico dei giorni nostri sono gli stessi imprenditori.

Negli ultimi decenni abbiamo assistito ad una trasformazione nel mondo associativo sia nell'ambito della "rappresentanza" che dei servizi erogati.

Parlando di rappresentanza, che è il vero ruolo istituzionale, si è passati dal "fare" prevalentemente rappresentanza sindacale (ruolo di "Parte Sociale") al fare "lobby" ovvero tutelare "gruppi di interesse" a vari livelli: locale, nazionale ed europeo ed in alcuni casi anche mondiale. Ma se "fare lobby" da parte di più imprese che hanno interessi comuni ben definiti mi sembra semplice, fare lobby in Associazioni di imprese eterogenee con interessi molto diversi tra loro - diversità accentuate dal mercato globale e da una nuova visione della sub-fornitura - mi sembra già più difficile se non per le posizioni di carattere generale e la condivisione di valori quali l'economia di mercato, la libertà di intraprendere, la voglia di offrire prodotti e servizi innovativi. Valori oggi comuni a tutte le Associazioni e che non contraddistinguono più una categoria. Non esistono più logiche politiche di differenziazione ma aziendalistiche quali ad esempio settore e dimensioni dell'impresa.

Ha senso allora il moltiplicarsi di costose e onerose strutture a tutti i livelli? "R.E TE. Imprese Italia" potrebbe essere un primo passo verso la semplificazione.

In primo piano

R.E TE. Imprese Italia: un Progetto per dar voce alla piccola e media impresa

Imprese & Rappresentanza



Giornale delle Imprese è distribuito gratuitamente in duplice copia con la formula "per te e per un collega"

Luglio 2010

EDILIZIA & ASSICURAZIONI

Le norme a tutela degli acquirenti di immobili

Il servizio a pagina 16

EMPOWERMENT

Una tecnica per valorizzare il potenziale dei collaboratori

Il servizio a pagina 24

INNOVAZIONE

"Study Tour" in Giappone per Cisa Parma



Il servizio a pagina 11

postatarget
creative

CH/RE035/2008

Posteitaliane

CERT ELETTRONICA

IMPIANTI TECNOLOGICI FOTVOLTAICI

Impianti fotovoltaici, Impianti solari, Impianti elettrici, Quadri elettrici, Illuminazione pubblica, Cabine di trasformazione, Antifurto - Sicurezza, Building - Automation

www.certelettronica.it

CERT ELETTRONICA - Via Aringo N°14-16 - 42017 Novalesa (RE) - Tel. 0522 66.29.92 - Fax 0522 66.26.11 - cert@certelettronica.it

"Piattaforme per l'Innovazione", un progetto che coinvolge numerose aziende

Formazione ed Innovazione: valore aggiunto di Cisita Parma per le imprese

"Study-Tour": inizia dal Giappone lo studio di "case history" a livello internazionale

Il mondo della formazione, in un contesto di globalizzazione e di repentini cambiamenti, deve adeguarsi sempre più alle nuove richieste del mercato.

Le crescenti complessità connesse con l'internazionalizzazione dei mercati e la consapevolezza delle difficoltà di interpretazione delle strategie più utili ed efficaci impongono una costante ricerca di know-how innovativo.

Si inseriscono in tale contesto due importanti iniziative realizzate da Cisisa Parma, ente di formazione dell'Unione Parmense degli Industriali e del Gruppo Imprese Artigiane che ci illustra il Direttore Elisabetta Zini.

"Cisisa Parma - afferma la Zini - attua una costante ricerca di know-how innovativo, indagando le migliori modalità per individuare le esigenze delle imprese, razionalizzarne le esperienze, svilupparne le competenze. Un'esperienza in tale direzione è rappresentata da "Piattaforme per l'Innovazione", progetto finanziato dalla

Provincia di Parma attraverso il Fondo Sociale Europeo che ha visto una prima edizione tra il 2008 e il 2010, raccogliendo importanti risultati concretizzati in una serie di attività sperimentali per consentire lo sviluppo dei processi innovativi all'interno di alcune aziende del territorio parmense.

In particolare, lo sviluppo del business plan e di uno strumento messo a punto per l'analisi delle esigenze di formazione hanno permesso a ciascuna azienda coinvolta di individuare e pianificare lo sviluppo di competenze fondamentali per la realizzazione dei necessari cambiamenti organizzativi. Un'esperienza i cui risultati positivi hanno consentito di rinnovare l'iniziativa fino al 2011 registrando la partecipazione di un numero ancora maggiore di aziende.

E' stato infatti approvato dalla Provincia di Parma - tramite il bando "Just In Time" (legge 236/93-FSE) - il progetto "Piattaforme per l'Innovazione... La Formazione Continua", con il coinvolgimento di 16 aziende e di

un centinaio di lavoratori in attività formative per un totale di circa 700 ore.

Ma la ricerca dell'innovazione - continua la Zini - spinge Cisisa Parma ad una costante attività di ricerca e sviluppo di nuove modalità formative e nuove "case history". In questo quadro si colloca l'esperienza di "Study-Tour" in Giappone, che Cisisa ha recentemente realizzato e alla quale ho partecipato assieme al nostro Presidente Corrado Beldi.

La pressione competitiva, ampliata dall'attuale crisi finanziaria a livello mondiale, impone alle Aziende di interrogarsi sul modello organizzativo attuato nel loro interno.

Da qualche tempo nelle aziende leader a livello mondiale si è diffusa la metodologia denominata "Lean Thinking" (Pensare snello).

Una metodologia che permette alle aziende di raggiungere e mantenere la flessibilità e la competitività necessarie alla loro sopravvivenza e alla loro capacità di espansione sul mercato. Alla base della filosofia Lean



La consegna del diploma al termine dello "Study-Tour" ad Elisabetta Zini, Direttore Cisisa Parma e Corrado Beldi, Presidente Cisisa Parma

troviamo la caccia ed eliminazione degli sprechi (Muda) con il fine di produrre in modo snello, cioè utilizzando al minimo le risorse necessarie per perseguire la massima soddisfazione del cliente.

La Toyota ha applicato per prima questa metodologia, attraverso un suo specifico approccio denominato "TPS", in totale contrapposizione con la produzione di massa, che ancora caratterizza le scelte produttive di

molte aziende.

Ques'approccio, partito dal Giappone, si è via via esteso in tutto il mondo, non solo nelle grandi aziende, ma anche nelle piccole imprese.

Lo "Study Tour" ha consentito - conclude la Zini - di raccogliere preziosi ed innovativi spunti da mettere a disposizione delle Aziende del territorio nell'ottica di una progettualità formativa in costante ed innovativo miglioramento".



spedizioni
trasporti
logistica
affidabili sempre
transmec
group

spedizioni ovunque nel mondo attraverso il nostro network

trasporti sulle strade ogni giorno a bordo dei nostri mezzi

logistica, packaging e servizi integrati a supporto del tuo business

tel. (+39) 059 895811
fax (+39) 059 827255
info@transmecgroup.it
www.transmecgroup.it

Transmec Group la tua soluzione affidabile